

Torino, 17 giugno 2022

NOTIZIARIO N. 11

AGENZIA DELLE ENTRATE. OGNI ANNO FA CALDO E OGNI ANNO QUALCOSA NON FUNZIONA. BISOGNA TUTELARE LA SALUTE ANCHE FACENDO RICORSO AL LAVORO AGILE.

In data odierna, abbiamo scritto la nota allegata indirizzata a tutti i Direttori per chiedere di adottare tutte le misure necessarie per far fronte ai classici guasti o malfunzionamento degli impianti dei nostri Uffici. Sia chiaro: non addossiamo alla dirigenza locale nessuna colpa per gli impianti vecchi e gli appalti di manutenzione. Sono fattori sui quali possono fare ben poco viste le norme, i contratti di locazione etc: tutte cose calate dall'alto. Però sono datori di lavoro, i responsabili della salute dei dipendenti e della salubrità dei luoghi di lavoro. Comprendiamo perfettamente quanto sia difficoltoso trovare la quadra tra i compiti istituzionali dell'Agenzia, l'erogazione dei servizi e la tutela della salute. Ma, pur comprendendo non possiamo abdicare al nostro ruolo e chiediamo loro di adottare tutte le soluzioni possibili e prediligere la salute dei dipendenti all'erogazione dei servizi. **Ci siamo permessi di suggerire, tra le misure adottabili, il ricorso al lavoro agile in deroga agli accordi individuali e al lavoro agile ad ore.** Non si tratta di una nostra "brillante idea" ma è quanto sta accadendo presso le Direzioni Centrali. Ebbene sì. Dopo aver ostacolato con lacci e laccioli il lavoro agile, dopo averlo ritenuto misura non idonea a tutelare la sicurezza, **la stessa D.C. RU ha dovuto capitolare, rimangiandosi quanto detto e scritto. Per analoghi problemi dovuti agli impianti di condizionamento ha riconosciuto, da diversi giorni e fino al 24 giugno, deroghe alle giornate di smart working effettuabili, nonché il ricorso al lavoro agile ad ore, ritenuto come strumento capace di tutelare la salute e il benessere dei lavoratori. Che dire? Classico esempio di Nemesi. E, se si può fare a Roma, si può fare ovunque.**

Abbiamo, inoltre, sollecitato a rispristinare le condizioni di appalto per la fornitura di snack e bevande a quelle pre-pandemia. Ormai le condizioni che ne hanno giustificato il ridimensionamento sono venute meno. E con le temperature attuali non è piacevole non trovare nemmeno una bottiglia d'acqua per dissetarsi.

Cordiali saluti.

IL COORDINAMENTO REGIONALE PIEMONTE
FLP ECOFIN – AGENZIE FISCALI